



Argomento: **Politica**

Presentati il Movimento civico per l'Umbria e il logo dei Moderati italiani. A braccetto con la Lega

## Ricci: "Pronti a correre a tutte le comunali" Ed ecco nuove ombre sul voto di maggio

di **Alessandro Antonini**

► PERUGIA - Vuole partecipare a tutte le comunali, dal 2016 in poi, con il nuovo simbolo "Moderati Italiani - lista civica", nell'ambito del neonato "Movimento civico per l'Italia".

Sono i marchi registrati da Claudio Ricci, che conta di sfruttare la sua immagine per la causa dei moderati ancora qualche anno. Perché il "prodotto politico", usando le categorie del marketing, ancora tira.

Ieri alla presentazione del Sangallo c'erano politici di professione - i consiglieri regionali Mancini (Lega) e De Vincenzi (ricciano doc), ma anche il comunale Sorcini e il provinciale (di Perugia) Pizzichini - e tanti civili umbri, marchigiani, toscani (su tutti i candidato senese che come Ricci "ha sfiorato il miracolo", Marignani) e laziali.

Dal Centro Italia punta ad espandersi, vede la convention leghista di Bologna "molto positivamente", è sulla sua stessa linea di avvicinare i vertici alla base. Attacca la politica umbra sulla viabilità, dai cantieri della Perugia-Bettolle all'alta velocità, punta il dito sul miliardo e quattro di sprechi presunti della Regione.

Resoconta sui 60 atti unitari del suo centrodestra a palazzo Cesaroni, più quelli singo-



**Duecento persone** Gremita la sala conferenze del Sangallo, con gente anche in piedi. Ricci ha lanciato movimento e simbolo, ombre sul voto

li. Ricci non omette di dire che sulla sera delle elezioni "ci sono ancora questioni da approfondire, lo dobbiamo ai nostri elettori", ribadisce il "ribaltamento a norma" del risultato elettorale, da quando era in vantaggio a quando ha perso per 3,5 punti percentuali. Per questo col nuovo movi-

mento ad adesione "amichevole", con richiesta solo di numero di telefono e comune di provenienza, punta a costituire una rete di almeno mille persone, tante quanti sono i seggi, per "controllarli e difendere il voto". Il movimento è un "piccolo passo" dall'Umbria per la "concreta costruzione"

del movimento dei "moderati italiani" che dovranno ripartire dalle persone e dai problemi dei territori, dai piccoli gruppi di dialogo e ascolto, dai comuni e dalla formazione.

C'è già la road map: l'11 dicembre, hotel Villa Verde Rivotorto d'Assisi - ore 20 - è programmato un incontro conviviale sul tema del turismo, beni culturali e industrie creative; il 22 gennaio - ore 17 - in una sala incontri del consiglio regionale - ci sarà l'avvio della "scuola di formazione politica" con un seminario sul tema "tecnico valoriale" della "buona politica" nell'amministrare una comunità. A febbraio è prevista la conferenza programmatica e valoriale che definirà, oltre al manifesto e ai progetti per l'Umbria e l'Italia, anche la presenza del movimento civico nei comuni che andranno al voto in Umbria nel 2016.

Non è escluso che in alcuni territori ci siano delle vere e proprie "liste Ricci". Il logo, realizzato dallo studio Fabbri di Perugia, declina una bandiera italiana a forma di "M" (come moderati o movimento) con, al centro, un punto della "I" (italiani).

Nella corona blu esterna le scritte saranno adattate in relazione alle situazioni locali, regionali o nazionali, come la citata possibile lista Ricci. ◀

**All'attacco  
su sprechi,  
viabilità  
e alta  
velocità**

